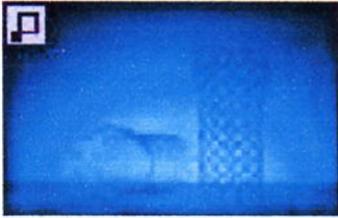
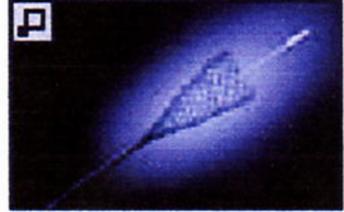


# Inserimento di endoprotesi coliche



1. **COS'E' E COME SI SVOLGE**
2. **PREPARAZIONE**
3. **INDICAZIONI**
4. **COMPLICANZE**



## 1. COS'E' E COME SI SVOLGE

Per protesi del colon si intende un piccolo tubo di metallo o plastica che viene inserito all'interno del lume con uno specifico strumento (colonscopio). Con il colonscopio visualizzo tutto il colon e studio la presenza e la lunghezza di un eventuale tratto ristretto (stenosi). All'interno del colonscopio può passare una guida metallica che serve per il corretto posizionamento della protesi. Talvolta prima del posizionamento può essere necessario dilatare il tratto ristretto con appositi sistemi (dilatatori). La protesi è inizialmente chiusa e viene fatta passare attraverso la stenosi e subito dopo viene rilasciata in modo tale che si apra lentamente. Le procedure generalmente vengono effettuate in sedazione cosciente o profonda e con monitoraggio ossimetrico e pressorio. Se non è possibile attraversare il punto ristretto con lo strumento viene iniettato un mezzo di contrasto nel lume e vengono effettuate delle radiografie che consentono di studiare al meglio la lunghezza ed il diametro della stenosi.

## 2. PREPARAZIONE

L'esame viene effettuato in elezione con preparazione analoga alla colonscopia, altrimenti in urgenza in attesa di un successivo intervento chirurgico.

## 3. INDICAZIONI

Tutte le stenosi del colon che comportano al paziente un impedimento al passaggio delle feci e quindi occlusione intestinale. Numerose sono le cause delle stenosi del colon (infiammatorie, tumorali). Scopo del trattamento endoscopico è di ristabilire il transito delle feci e dei gas, in modo da consentire la ripresa di una normale canalizzazione.

Naturalmente il trattamento endoscopico può venire associato ad altri trattamenti, specifici nei confronti delle cause che hanno determinato la stenosi..

## 4. COMPLICANZE

Le complicanze più gravi del trattamento endoscopico delle stenosi del colon sono la perforazione e l'emorragia. Entrambe queste complicanze possono essere trattate con terapia endoscopica, ma in alcuni casi potrà essere necessario un intervento chirurgico. Esiste, poi, un rischio potenziale di reazioni avverse alla somministrazione di farmaci sedativi e antidolorifici, particolarmente in pazienti anziani e in cattive condizioni generali. Queste complicanze, tuttavia, si verificano in meno dell'1% dei casi. Nell'immediato post-procedura il paziente può accusare dolore.